

2. Insegnamento religioso evangelico

2.1. Obiettivi

Il corso di religione evangelica intende offrire ai giovani gli strumenti critici affinché possano orientarsi nella comprensione e nella valutazione del fenomeno religioso in generale e in particolare della realtà della fede cristiana rapportata ai suoi fondamenti biblici.

Da ciò emerge una continua necessità di confronto tra la situazione individuale e sociale dell'allievo e le implicazioni della fede cristiana.

2.2. Argomenti di studio

a) Primo biennio

- introduzione alla lettura storico-critica della Bibbia (lettura di passi scelti);
- momenti essenziali di storia del cristianesimo (dalle origini alla Riforma);
- confronto con altre religioni e movimenti religiosi.

b) Secondo biennio

- introduzione alla lettura storico-critica della Bibbia (lettura di passi scelti);
- momenti essenziali di storia del cristianesimo (dalla Riforma ai giorni nostri);
- problemi di etica cristiana (etica individuale, familiare e sociale; la persona umana, rapporto individuo-società).

2.3. Indicazioni metodologiche

In un confronto continuo tra la realtà individuale e sociale, in cui il giovane vive, e le proposte e le esigenze della fede cristiana, e viceversa tra il dato biblico e la realtà dell'esistenza umana, ci si propone di sviluppare una risposta critica dell'allievo in vista di un impegno libero e cosciente.

2.4. Valutazione

Essendo questo tipo di insegnamento fondato sulla libera partecipazione al dialogo e alla ricerca, si deve assumere come criterio di valutazione l'apporto attivo che l'allievo ha dato allo sviluppo del corso.